

L'invito di Italia Nostra e Udicon

«Comunità energetiche, i Comuni si attivano»

«Le amministrazioni promuovano e supportino la nascita delle comunità energetiche, una grande opportunità per contrastare gli attuali problemi nel settore dell'energia e dare la possibilità di un risparmio nelle bollette dei cittadini». Con una lettera-invito, Italia Nostra Sud Salento e Udicon Lecce, hanno sollecitato sindaci e assessori all'Ambiente «a prendere in considerazione le disposizioni del Governo per favorire la nascita delle

Comunità Energetiche». Si tratta di un'associazione tra cittadini, attività commerciali, autorità locali o imprese che si dotano di impianti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. A questa comunità possono

partecipare persone fisiche (comprese quelle appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili), piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, amministrazioni, enti religiosi, enti di ricerca e

formazione. Per favorire la crescita delle comunità e l'autoconsumo collettivo, lo Stato ha previsto di intervenire a favore dei Comuni fino a 5mila abitanti con risorse del Pnrr per 2,2 miliardi. Seclì e Malorgio fanno sapere che ad aprile organizzeranno una serie di incontri nei Comuni con un convegno conclusivo a Lecce programmato con la Provincia.

D.Nuz.